



Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza



Domenica 14 Aprile 2013

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Monte Bulgheria

Responsabili

Antonio Aicale (tel.3475845550) – Canio Cufino (tel. 334.8262221)

Iscrizione

Entro e non oltre venerdì 12 aprile 2013

I responsabili saranno in sede dalle ore 19,30 alle ore 21,30 per fornire ogni utile chiarimento e prendere le adesioni.

Quota di partecipazione

Soci CAI: € 2,00; non soci € 8,00. La quota comprende l'assicurazione CAI.

La località di partenza sarà raggiunta con auto proprie e le spese di carburante divise tra i componenti degli equipaggi.

Appuntamento e partenza

Incontro ore 6,45; Piazzale antistante la Stazione ferroviaria FAL Potenza Inferiore (tra il passaggio a livello ed il Ponte Musmeci), partenza max ore 7,00.

Come raggiungere il punto di partenza dell'escursione

Da Potenza: raccordo autostradale direzione Sicignano, uscita Tito e di lì fino a Brienza poi Atena Lucana e imboccare la SA-RC. Uscire a Padula-Buonabitacolo, di lì a sinistra e poi a destra dopo 250 metri in direzione Buonabitacolo, Sanza, Sapri ed immettersi sulla superstrada cilentana (variante SS 18) ed uscire a Celle di Bulgheria. All'uscita, girare a sinistra e continuare lungo la provinciale fino a Poderia dove si attraversa il centro abitato e si svolta per la Chiesa di Santa Sofia.

Il Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Il Parco è stato istituito nel 1991 e ad oggi comprende un' area naturale protetta, di 181.048 ettari che corrisponde alla parte meridionale della provincia di Salerno compresa tra la piana del Sele a Nord, la Basilicata a Est e a Sud, e il Mar Tirreno a Ovest. Dal 2010 è diventato Geoparco Europeo.

Descrizione del percorso

Il percorso ha inizio dal Santuario di Santa Sofia, in località Pantrato della Frazione Poderia del Comune di Celle di Bulgheria, dove è possibile parcheggiare l'auto e riempire le borracce di acqua fresca alla fontana. Superato il cavalcavia si svolta a sinistra e, dopo un breve tratto di strada (carrareccia) si inizia a percorrere il sentiero vero e proprio della larghezza media di 1,0 metri all'interno di un bosco di lecci e macchia mediterranea. Il sentiero, denominato Valle Cupa, dall'omonimo vallone, si inerpicca e procede zigzagando fino ad incrociare, circa a metà percorso, una strada sterrata che si segue per circa 40 metri, la si lascia subito riprendendo il sentiero sulla destra che si percorrerà fino alla sommità del monte dove va ad intersecarsi con il percorso dell'Altipiano che porta alla vetta del Bulgheria. Salendo lungo il sentiero Valle Cupa è possibile spaziare con lo sguardo lungo il corso del Fiume Mingardo fino alla confluenza con il Torrente Serrapotamo e verso Nord fino alle propaggini di Monte Sacro, o Gelbison, e di Monte Centaurino. Il sentiero dell'Altipiano è di grande impatto visivo, difatti se le condizioni atmosferiche sono favorevoli, dato che non esistono altre montagne nelle immediate vicinanze, si possono ammirare Capo Palinuro, la zona costiera, Golfo di Policastro, fiumi Bussento e Mingardo, Monti Lattari, Alburni e Pollino. Durante il percorso è possibile fermarsi nelle aree sosta, attrezzate con tavole e panche.

Dopo aver raggiunto la cima del Bulgheria è necessario raggiungere una cima secondaria (1219 m.) estremamente panoramica sul Golfo di Policastro.

Il **Monte Bulgheria** è un monte situato nella parte meridionale del Cilento, nella provincia di Salerno, la vetta più alta raggiunge i 1225 metri. La sua denominazione deriva dai coloni bulgari, che si stanziarono prima dell'anno 500.

La flora è ricchissima: si trovano alberi di ontano e piante di castagne secolari, ginestre, asparagi, il pungitopo, la rosa canina, origano, lavanda e numerosi tipi di orchidee selvatiche. Sulle pendici, si trovano enormi piante di olivo secolari.

Il Monte è conosciuto come “la leonessa addormentata”, poiché somiglia ad un enorme leone a riposo con lo sguardo rivolto verso oriente e quindi gli abitanti del luogo amano pensare che sia un leone che sta lì a proteggerli.



Equipaggiamento necessario: Scarponi da montagna, abbigliamento escursionistico “a strati”. Giacca a vento, mantellina antipioggia, cappellino per il sole, pranzo a sacco ed acqua (consigliati 2 litri a persona) e bastoncini telescopici.

Tempi di percorrenza: Ore 4,0 – 4,5 circa fino alla cima del Bulgheria e ore 3,5 – 4,0 fino al Santuario di Santa Sofia, soste escluse.

Difficoltà: E. – EE. Percorso lungo circa 18 Km.

Dislivello: Fino al Bulgheria 1050 m circa in salita e altrettanti in discesa.

Note

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione coloro i quali non dimostreranno di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari. In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata a data da destinarsi.

Per tutto quanto non specificamente indicato nel programma ci si riporta al Regolamento delle Escursioni della Sezione che, i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare